

COMUNE DI RAVELLO

Provincia di Salerno

RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE

ARCHITETTONICA DI "VILLA EPISCOPIO"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI COMPLETAMENTO

3. RESTAURI ARTISTICI

OGGETTO: AFFRESCO POSTO NELL'AMBIENTE N.1 (Q.+0,20)	Elaborato:	N° : 19	SRA.E.08
	Scala:	-	
Committente: Regione Campania	Data:	Ottobre 2016	
Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Giuseppe d'Errico	Aggiornamento:		
Direttore dei lavori: Arch. Francesco D'Agostino	Revisione:	REV.01	
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Arch. Francesco D'Agostino	File :	SRA.E.08.dwg	

PT.I. - Progetti Territoriali Integrati S.p.A.

Società Generale di Ingegneria, Consulenza e Formazione

Via Medina, 5 - 80133 Napoli - info@ptitalia.it - www.ptitalia.it

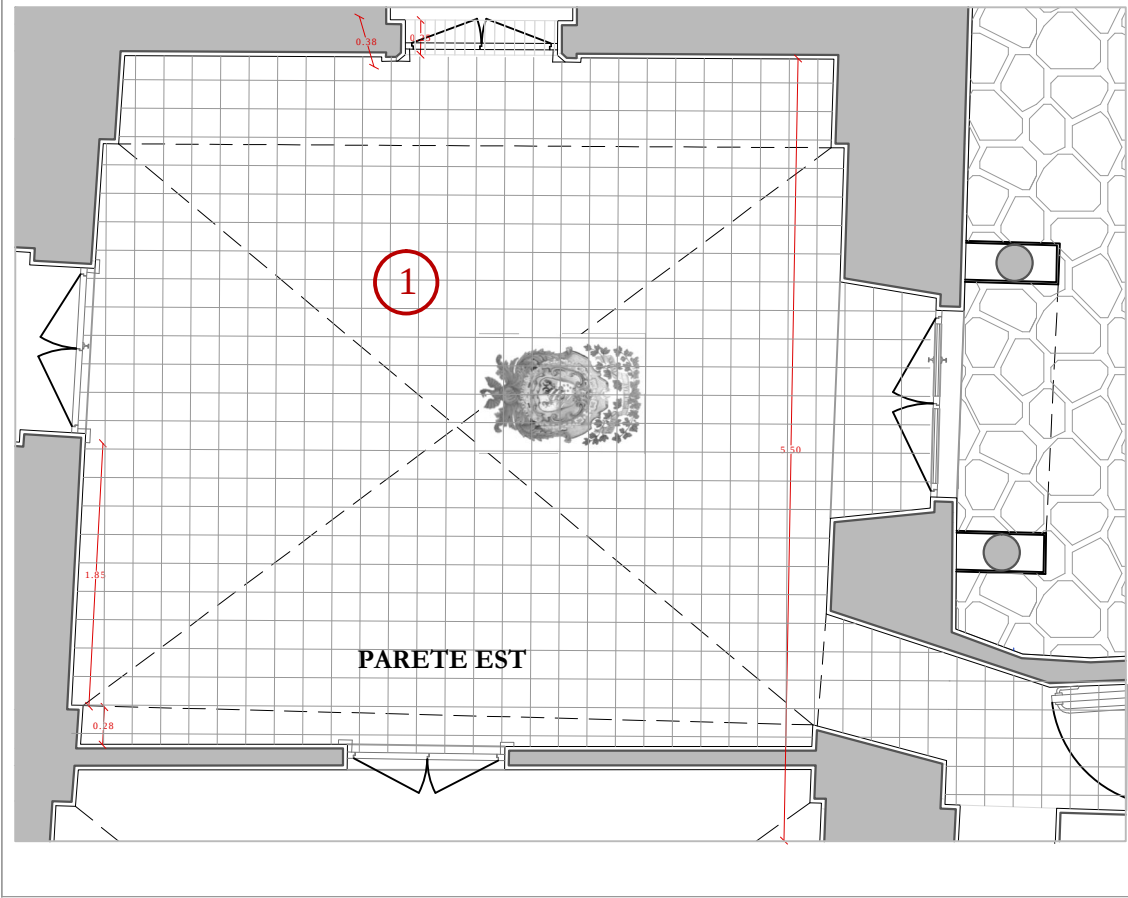
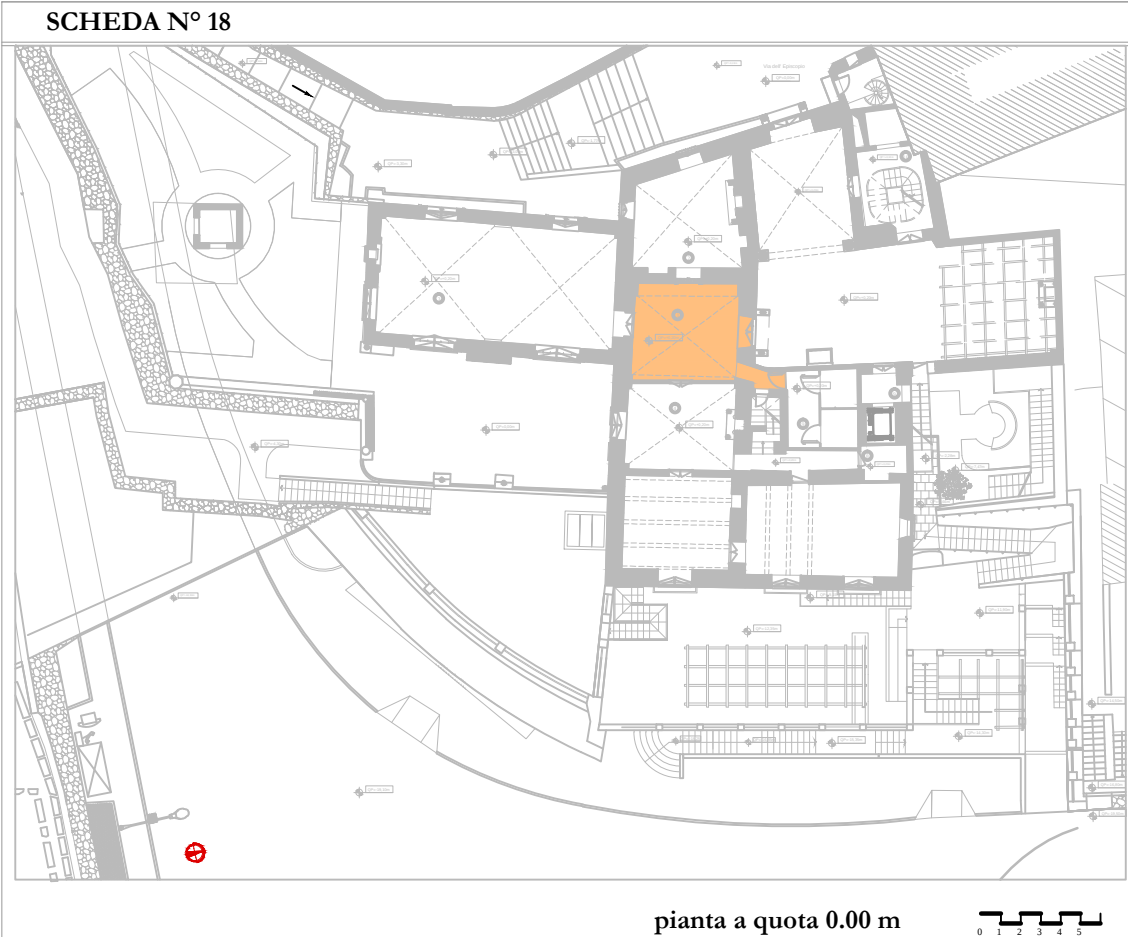
Legale rappresentante: Arch. Carmen De Luca

DNV GL

VERIFICATO

Responsabile della progettazione

Ing. Arch. Maurizio Di Stefano



UBICAZIONE: AMBIENTE N°1 - pianta a quota 0.00 m
scala 1:100

AFFRESCO PARETE EST



Fig.01/02. Foto ambiente n° 1
Affresco stemma vescovile



Fig.03. Affresco stemma vescovile-Particolare

INDAGINI PRELIMINARI

Indagine storica
Ripertorio di documenti scritti, grafici e fotografici così da ottenere informazioni sulle origini del dipinto e, se ci sono, su precedenti interventi di restauro.

Indagine a vista
Valutazione dello stato di degrado dell'opera vengono analizzati i materiali costitutivi, la tecnica di esecuzione e lo stato conservativo, osservando le varie caratteristiche delle zone adiacenti. Se necessario, si effettuano anche saggi stratigrafici e prove di pulitura del dipinto per analizzare le condizioni della superficie pittorica e verificare se ci sono delle sovrapposizioni.

Indagini chimico-fisiche
Effettuazione di prelievi di piccoli campioni del dipinto da analizzare in laboratorio e realizzare l'uso di strumentazione specifica.

OPERAZIONI PRELIMINARI DI MESSA IN SICUREZZA
Se il dipinto versa in condizioni particolarmente difficili soprattutto a livello strutturale, si procede con le operazioni preliminari di messa in sicurezza delle parti distaccate, attraverso la realizzazione di protettore e il preconsolidamento per una prima messa in sicurezza dell'opera muraria.

La valutazione verrà effettuata facendo ricorso al film pittorico delle speciali cure non soggette a contrazione e ad alto grado di assorbimento (carta giapponese) in modo da impedire che parte del film pittorico possa distaccarsi e perdere nel corso delle successive operazioni.

Il preconsolidamento servirà a dare stabilità preventiva a superfici decise, sulle quali sono richiesti interventi e trattamenti successivi.

Se la superficie non necessita di operazioni preliminari di messa in sicurezza o un volta rimossa la velina di protezione della pellicola pittorica, segue la fase di pulitura della superficie pittorica.

PULITURA
Previsione della rimozione preventiva di depositi superficiali incoerenti (sporcizia, polvere atmosferica, sporco superficiale depositatosi nel tempo sulla superficie dell'opera, macchie, calcare, schiuma, vernici protettive sovrapposte) che impediscano o limitino fortemente la corretta lettura dell'opera. In questa fase si include anche il distacco, così la rimozione degli strati di stucco che hanno eventualmente coperto l'opera nel passato, che si effettua per lo più a secco, meccanicamente con bisturi, o in alcuni casi, con solventi organici.

CONSOLIDAMENTO
Esecuzione del consolidamento per ricreare la coesione al materiale della struttura, alterata in seguito a processi di degrado.

I disegni possono verificarsi tra il supporto murario e la parte dipinta, o tra gli strati preparatori e vengono usati mediante l'uso di microminerali localizzati di un consolidante scelto in base alla compatibilità con i materiali costitutivi della struttura muraria.

STUCCATURA
Esecuzione di stuccatura di lacune, mancanze e fessurazioni e al rifacimento di parti di intonaco cadute, con lo scopo di riportare la superficie pittorica a livello. Anche questa operazione viene effettuata scegliendo materiali idonei che rispettino il più possibile i materiali costitutivi originali.

REINTEGRAZIONE PITTORICA
Reintegrazione pittorica, che ha lo scopo di favorire un'adeguata lettura dell'opera d'arte mediante il collegamento cromatico. Inoltre sono presenti lacune e abrasioni della pellicola pittorica. Questa operazione si effettua con metodologie e tecniche differenti secondo le opportune valutazioni (a secco, a vapore, a soluzione cromatica, ad estrazione cromatica, a rigature) ma sempre nel rispetto di uno dei principi fondamentali del restauro, cioè la reversibilità dell'operazione.

PROTEZIONE FINALE
Protezione finale che si esegue con prodotti testati preliminarmente e che hanno anche la funzione di proteggere la pellicola pittorica e riequilibrare cromaticamente l'effetto visivo d'insieme.

INTERVENTI